

Luci accese in galleria

di Luca Beatrice

Dal surrealismo a Duchamp, da John Cage a Lichtenstein: biografia di **Leo Castelli**, l'italiano a New York che fu il primo a fare della sua passione un affare, e dell'arte un simbolo di successo



The Red Museum, Roy Lichtenstein (1974)

Luogo comune, in parte veritiero, sostiene che sia meglio tenersi lontani dai suoceri. Se Leo Castelli ci avesse creduto forse non sarebbe mai diventato uno dei più grandi galleristi di tutti i tempi. La figura di Mihail Shapira, ricco industriale rumeno e padre di Ileana, prima moglie di Leo (divenuta poi celebre con il cognome del suo secondo marito, Sonnabend), fu decisiva nell'apprendistato del triestino: un uomo generoso, che spinse i due giovani a dedicarsi liberamente alla loro passione per l'arte, sollevandoli dall'ingrato compito di doversi procurare denaro per vivere.

Una vicenda che occupa parecchie pagine nella prima parte della biografia dedicata "all'italiano che inventò l'arte in America", recente pubblicazione di un genere destinato a ingrossare sempre più le proprie fila, il "biopic", ovvero la storia romanzata di un protagonista della cultura, della politica, dello spettacolo, in cui il gossip, l'aneddoto, la curiosità prevalgono di gran lunga sull'analisi, la filologia, lo strumento scientifico. Figlio del nostro tempo televisivo, questo genere letterario (o paraletterario) non risparmia neppure l'arte contemporanea. Logico dunque

che più che ai critici e ai curatori, queste monumentali biografie siano affidate a giornalisti e saggisti dalla scrittura scorrevole e popolare (qui per la verità a tratti lo stile si fa pomposo e barocchetto), dove il tono talora didascalico non guasta l'impianto informativo.

Veniamo così a sapere che Leo Krauss, Castelli il cognome della madre, nato nel 1907, era un dandy fin da gio-

LIBRO

ALAN JONES, *LEO CASTELLI*, CASTELVECCHI 2007, P. 432, EURO 26

- > **L'autore:** giornalista e scrittore, autore di *The Art Dealers*, studio sulle gallerie newyorkesi, collaboratore del programma *Andy Warhol's 15 minutes* su MTV
- > **La prefazione:** Gillo Dorfles, triestino come Castelli e quasi suo coetaneo, ne ricorda l'eleganza e la classe, vera arma di persuasione nei confronti degli americani
- > **Il gossip:** l'ultimo matrimonio di Castelli in tarda età con la giovane Barbara Bertozzi, tre anni prima della morte, avvenuta il 21 agosto 1999 a 92 anni

vane età, inappuntabile nel vestire come nel savoir-faire che tanto lo fece apprezzare in società, soprattutto dalle donne che rappresentarono l'altra sua grande passione. La storia della sua vita viaggia di pari passo con quella dell'arte del XX secolo. Surrealista per vocazione - sia a Trieste sia a Parigi frequentò l'ambiente dell'avanguardia bretoniana - Castelli appartenne a quella progenie di intellettuali europei capaci di mettersi in discussione davanti all'impatto dell'arte contemporanea per eccellenza, l'espressionismo astratto prima, la Pop Art poi, i due movimenti che dagli anni '50 sovvertirono la scala di valori e imposero New York in cima al mondo.

Quando Castelli decise di aprire la "sua" galleria, nel 1957, erano passati già dieci anni dal trasferimento a Manhattan, un lungo apprendistato durante il quale ebbe modo di conoscere e frequentare tutti i protagonisti della scena artistica: da Marcel Duchamp a Peggy Guggenheim, da Sidney Janis (da cui imparò i "trucchi del mestiere") a John Cage (il suo punto di riferimento teorico). Ma la vera modernità di Castelli fu nel capire, forse per la disinvoltura del suo non essere americano, le emergenze culturali delle nuove generazioni, e nell'identificarci in toto. Prima con Rauschenberg e Johns, quindi con Stella, Lichtenstein e infine Warhol, di cui si raccontano rapporti difficili, controversi, provocati dalle gelosie degli altri artisti che ne temevano, contrastandola il più possibile, la genialità assoluta.

Il racconto di Alan Jones mette in luce un aspetto tutt'altro che secondario: la capacità di Castelli di fare sistema, brevettando un circuito distributivo che permise ai suoi artisti di esporre in importanti gallerie di altre città, di essere invitati alle mostre internazionali, di rappresentare l'arte del loro paese all'estero e soprattutto di dettare un gusto. La "griffe Castelli" segna il primo passo nella trasformazione della galleria da circolo culturale a impresa economica di primo livello. Con lui si fece strada l'idea che l'arte sarebbe potuta diventare espressione di potere sociale, ricchezza, credibilità. Straordinario che a farlo fosse un italiano. Dopo di lui ci è riuscito solo Gian Enzo Sperone. E a vedere il ruolo secondario dell'arte italiana del mondo oggi, c'è di che immalinconirsi.

e inoltre... Libri

NARRATIVA

MICHEL SCHNEIDER, MARYLIN. ULTIMI GIORNI, ULTIMA NOTTE, BOMPIANI 2007, P. 448, EURO 18.50

La relazione profonda tra Marilyn Monroe e il suo ultimo psicanalista, Ralph Greenson. Sullo sfondo il carrozzone di Hollywood, col suo carico di registi, attori e psichiatri

RINA FRANK, TI SEGUIRÒ AD OCCHI CHIUSI, CAIRO EDITORE 2007, P. 268, EURO 15

Quarantotto anni, separata, persa da poco la sorella, una donna israeliana si innamora del medico che l'ha salvata da un tumore. Il seguito di *Ogni casa ha bisogno di un balcone*

FRANCESCO RECAMI, IL CORRETTORE DI BOZZE, SELLERIO 2007, P. 188, EURO 12

Il correttore di bozze, un innocuo forzato della lettura, è obbligato a leggere quello che detesta. Cerca di entrare nel thriller che deve correggere quando si accorge che il plotto del romanzo è organizzato contro di lui

JAMES G. BALLARD, L'ALLEGRA COMPAGNIA DEL SOGNO, FANUCCI 2007, P. 256, EURO 16

Il giovane Blake precipita con un aereo. Si salva ma si trova immerso in un mondo che assomiglia a un dipinto surrealista, i cui abitanti sembravano attenderlo e dove dimostra di possedere strani poteri

TODD HASAK-LOWY, NON PARLIAMO LA STESSA LINGUA, MINIMUM FAX 2007, P. 281, EURO 13.50

Una raccolta di racconti che in stile ricercato affrontano dilemmi morali. Tra miserie minime e catastrofi cosmiche

VALERIO ALIOLLI, ALI DI SABBIA, ALET 2007, P. 188, EURO 12

Storia privata e storia pubblica si intrecciano: un aviatore italiano del 1940 segue inconsapevolmente le orme del padre, disperso in Libia nel 1911

YASUNARI KAWABATA, LA CASA DELLE BELLE ADDORMENTATE, STUDIO EDITORIALE 2007, P. 120, EURO 17

Nuova edizione di un capolavoro del buddismo esoterico. Secondo lo scrittore Yukio Mishima, che firma la postfazione, racchiude i temi più segreti dell'autore, manifestati nella loro forma più audace

HEATHER MCGOWAN, SCHOOLING, NUTRIMENTI 2007, P.335, EURO 16

Una tredicenne della provincia americana trasferita in un collegio londinese instaura un legame particolare con il suo professore di chimica, l'altro outsider della scuola. La scrittura scorre ossessiva, come un flusso di coscienza

LARS GUSTAFSSON, IL DECANO, IPERBOREA 2007, P. 216, EURO 14

È un thriller ma anche una riflessione filosofica, in cui l'autore gioca con la propria erudizione. Le carte del dottor Spencer spiegano perché si sia allontanato dall'università per rifugiarsi nel deserto

SAGGISTICA

DAVID BIDUSSA (A CURA DI), SIAMO ITALIANI, CHIMRELETTERE 2007, P. 175, EURO 10

Leopardi, Malaparte, Flaiano, Sciascia, Brera, Einaudi, Sahemini: una raccolta di scritti sulla retorica del moralismo e della scarsa morale italiana, da cui emergono anche alcune possibili vie d'uscita

ALBERTO SAVINIO, LA NASCITA DI VENERE. SCRITTI SULL'ARTE, ADELPHI 2007, P. 164, EURO 12

Raccolti per la prima volta i contributi di Savinio apparsi su *Valori plastici* tra il 1918 e il 1921, con disegni dell'autore, sulla poetica della metafisica

PAMELA PAUL, PORNOPOTERE. COME L'INDUSTRIA PORNOSTATA TRASFORMANDO LA NOSTRA VITA, ORME EDITORI 2007, P. 400, EURO 18

La pornografia ci ha ormai colonizzati: come sono state influenzate le nostre vite? Centinaia di interviste e ricerche su campo per studiare come sono cambiate le dinamiche nel matrimonio e la concezione del sesso nei ragazzi

OLIVIER BAILLY, JEAN MARC CAUDRON, DENIS LAMBERT, IBEA. CHE COSA NASCONDE IL MITO DELLA CASA CHE PIACE A TUTTI?, L'ETÀ DELL'ACQUARIO 2007, P. 136, EURO 12

L'Org belga Oxfam-Magasins du monde ha avviato un'inchiesta per far luce sulle modalità di lavorazione dei prodotti Ibea, sull'applicazione delle norme di rispetto ambientale, sulle condizioni di lavoro dei suoi dipendenti

VARIE

ALOYSE CYNTHIO DE GLI FABRITII, LIBRO DELLA ORIGINE DEGLI VULGARI PROVERBI, SPIRALI 2007, P. 582, EURO 35

Riedizione di una monumentale opera cinquecentesca, stravagante, geniale, censurata dalla Controriforma: tutto il '500 classico nel filone "mostruoso" e pornografico